

Bonus sostenibili e turistici

La politica del bonus occupa una parte consistente del decreto Rilancio. Si parte con la conferma della detrazione nella misura del 110% delle spese sostenute tra il 1° luglio 2020 e il 31 dicembre 2021 per l' incremento dell' **efficienza energetica** degli edifici (ecobonus), la riduzione del rischio sismico (sismabonus) e l' installazione di impianti fotovoltaici e colonnine per la ricarica di veicoli elettrici (nella foto il ministro dell' **Ambiente** Sergio Costa). Due le possibilità per chi ne vuole usufruire: la detrazione o il contributo come sconto in fattura da parte del fornitore, che potrà recuperarlo come credito di imposta cedibile ad altri soggetti, comprese banche e intermediari finanziari. Anche

per la sanificazione degli ambienti di lavoro arriva un credito di imposta dell' 60% delle spese sostenute nel 2020 per la riapertura in sicurezza degli esercizi aperti al pubblico, nei limiti di 80 mila euro per beneficiario. Un credito d' imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro spetterà ai soggetti esercenti attività d' impresa, arte o professione, alle associazioni, alle fondazioni e agli altri enti privati, compresi gli enti del terzo del settore, in misura pari al 60% delle spese sostenute nel 2020 fino a un massimo di 60 mila euro per ciascun beneficiario. Ce n' è anche per rilanciare il turismo a favore delle famiglie con Isee fino a 40 mila euro. Sarà pari a 500 euro per un nucleo familiare, 300 euro per le coppie e 150 euro per i single. Infine il bonus-bici: un rimborso del 60% della spesa per l' acquisto di biciclette (anche a pedalata assistita), monopattini, segway, monowheel e hoverboard fino a



500 euro.